

2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

PONTEBBA



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

Angela Brandi
Assessore regionale al lavoro

Centro Pubblico per l'Impiego di Pontebba

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di Pontebba è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Udine.

Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

Il CPI e le AZIENDE

I dati forniti da Infocamere evidenziano che il maggior numero di aziende è situato nei comuni di Tarvisio, Pontebba e Malborghetto Valbruna, nelle quali trova impiego rispettivamente il 47,9%, il 9,8% e il 7,4% degli addetti che lavorano nei comuni del Cpi di Pontebba.

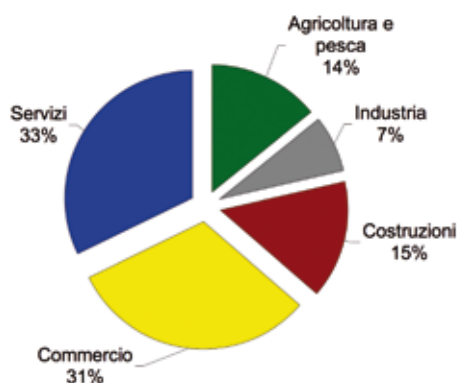
Le aziende dislocate nel comune di Moggio udinese sono 90 e contano 445 addetti, ossia il 19,6% del totale.

COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
CHIUSAFORTE	54	5,4	140	6,2
DOGNA	15	1,5	13	0,6
MALBORGHETTO VALBRUNA	112	11,2	168	7,4
MOGGIO UDINESE	90	9,0	445	19,6
PONTEBBA	113	11,3	222	9,8
RESIA	64	6,4	126	5,6
RESIUTTA	26	2,6	68	3,0
TARVISIO	530	52,8	1085	47,9
TOTALE	1.004	100,0	2.267	100,0

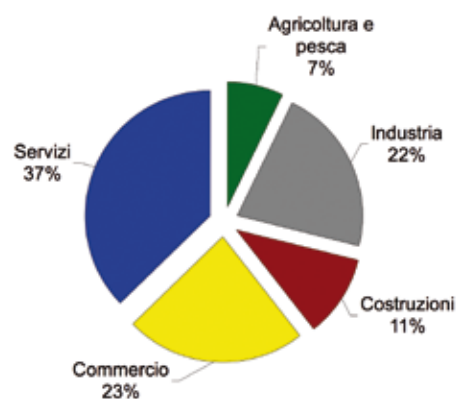
Le aziende collocate nei comuni del Cpi di Pontebba forniscono per lo più servizi alle imprese e alle persone con un totale di 844 addetti. Le attività commerciali sono 316 ed offrono lavoro a 528 persone. Il 21,6% degli occupati è impegnato nel settore industriale, nel quale si contano 75 aziende.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	141	14,0	166	7,3
Industria	75	7,5	489	21,6
Costruzioni	148	14,7	240	10,6
Commercio	316	31,5	528	23,3
Servizi	324	32,3	844	37,2
n.d.	0	0,0	0	0,0
TOTALE	1.004	100,0	2.267	100,0

Settore d'attività delle AZIENDE



Settore d'attività degli ADDETTI



Il CPI e gli ASSUNTI

Tra i 8 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Pontebba, oltre al comune di Tarvisio emerge, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, il comune di Chiusaforte.

Nella maggioranza dei comuni prevalgono le assunzioni nelle imprese di servizi e nelle attività commerciali, tuttavia il comune di Moggio Udinese conta un rilevante numero di assunti nel comparto industriale. Nel comune di Chiusaforte, invece, risulta rilevante la quota di assunzioni nel comparto agricolo.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività (%)			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
CHIUSAFORTE	129	10,8	33,3	1,6	3,9	61,2
DOGNA	2	0,2	0,0	0,0	0,0	100,0
MALBORGHETTO VALBRUNA	109	9,1	4,6	1,8	21,1	72,5
MOGGIO UDINESE	106	8,9	1,9	17,9	4,7	75,5
PONTEBBA	112	9,4	4,5	4,5	8,9	82,1
RESIA	54	4,5	7,4	7,4	25,9	59,3
RESIUTTA	37	3,1	0,0	0,0	0,0	100,0
TARVISIO	647	54,1	2,5	2,8	14,3	80,4
TOTALE	1.196	100,0	6,3	4,2	12,5	79,0

Nel 2009 le prime 15 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

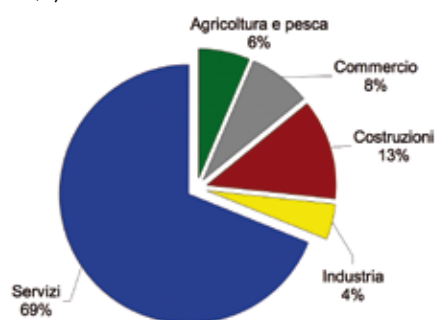
Principali aziende del Cpi di Pontebba	Assunti	Settore d'attività (%)
PROMOTUR SPA	51	Servizi
NACAP EUROPE B.V.	42	Costruzioni
AGRIFOREST SCARL EDILE	29	Agricoltura e pesca
I.S.S. ITALIA DI A. BARBATO SRL	21	Servizi
IVECOS SPA	20	Costruzioni
L'ONDA NOVA SOC. COOP. ONLUS	19	Servizi
DELCA SERVICE SAS DI CORBO ANTONIETTA & CO.	16	Servizi
ZANAZZI SANDRO & C. SAS RISTORANTE RIO ARGENTO	15	Servizi
IMPRESA GHIZZONI SPA	15	Industria
AGRIVERDE PICCOLA SOCIETA' COOPERAT	14	Servizi
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL F.V.G.	13	Agricoltura e pesca
COOPERATIVA PLURISERVIZI VALCANALE	12	Servizi
NEVADA SRL	11	Servizi
BF MARKET DI BELTRAME STEFANO & C	11	Commercio
ALPE SERVICE SRL	11	Servizi

L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di Pontebba sono stati registrati 1.196 avviamenti, il 68,7% dei quali nel terziario, il 7,9% nel commercio, il 6,3% nell'agricoltura e l'12,5% nel settore industriale.

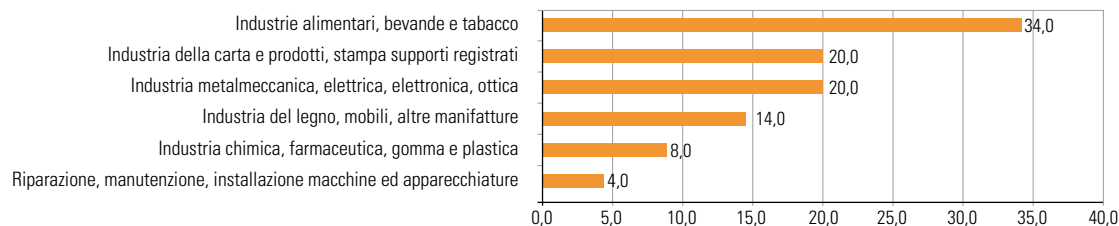
SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	75	6,3
Commercio	95	7,9
Costruzioni	149	12,5
Industria	50	4,2
Servizi	822	68,7
n.d.	5	0,4
TOTALE	1.196	100,0

Assunti per SETTORE d'attività



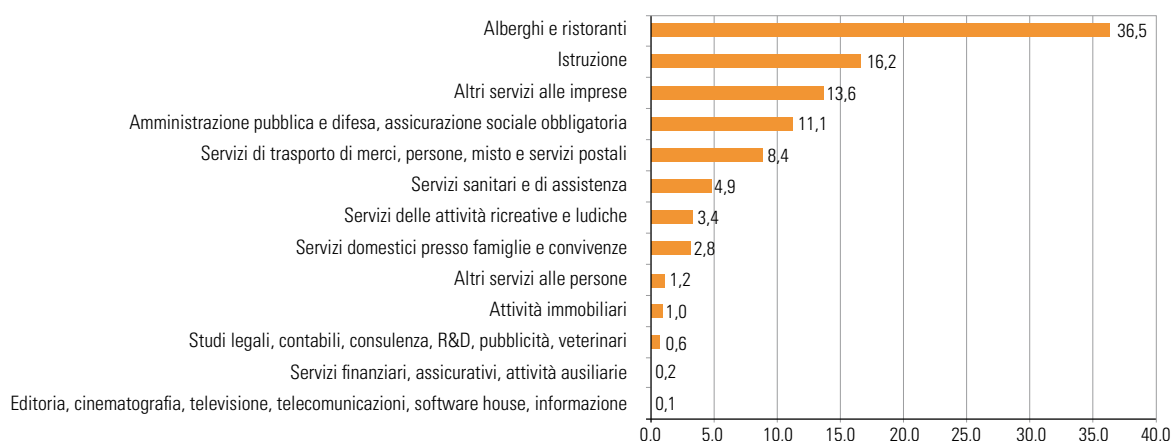
Nel comparto industriale i sottosettori più dinamici sono quelli dell'industria alimentare, che assorbe il 34% dei nuovi assunti, seguita dall'industria della carta e prodotti con il 20%, la medesima quota corrisponde all'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica.

Assunti nell'INDUSTRIA (%)



Il sottosettore degli alberghi e della ristorazione copre il 36,5% delle nuove assunzioni realizzate nel comparto dei servizi, seguito da quello dell'istruzione con il 16,2% e dei servizi alle imprese, a cui corrisponde una percentuale del 13,6%.

Assunti nei SERVIZI (%)



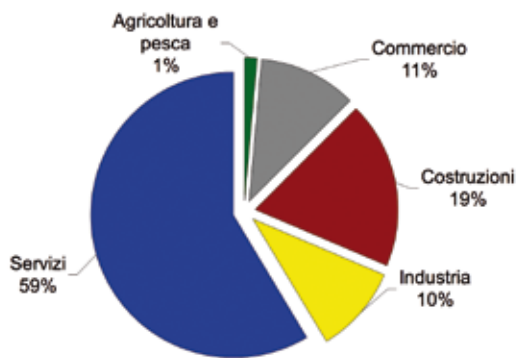
Le aziende che hanno assunto nuovi lavoratori hanno privilegiato, quasi esclusivamente, contratti a tempo determinato (75,7%).
 Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta solo il 17,6% della domanda di lavoro complessiva.
 La quota di contratti di apprendistato ammonta a 6,7% rispetto al totale di nuovi assunti.

Tipologia di modalità di avviamento	N	%
Apprendistato	80	80
Determinato	905	905
Tempo determinato	750	750
Somministrazione	0	0
Lavoro a progetto / co.co.co.	45	45
Tempo determinato nel pubblico impiego	0	0
Tempo determinato per sostituzione	30	30
Tirocinio	32	32
Lavoro occasionale	48	48
Indeterminato	211	211
Tempo indeterminato	211	211
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	0	0
TOTALE	1.196	100,0

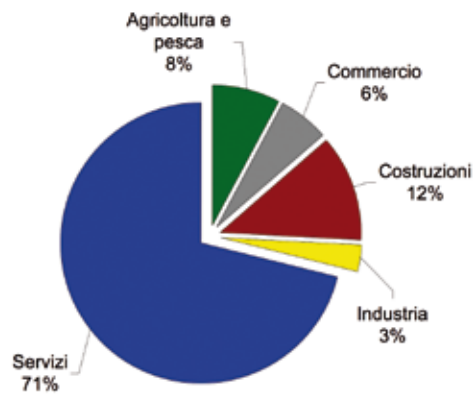
Nel settore agricolo vengono offerti esclusivamente contratti di assunzione a tempo determinato; questo tipo di contratto prevale su quello a tempo indeterminato in tutti i settori d'attività.
 I contratti a tempo indeterminato vengono formalizzati specialmente nei servizi.
 I contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'edilizia.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca	1	70	4	75
Commercio	9	54	32	95
Costruzioni	15	110	24	149
Industria	8	27	15	50
Servizi	47	641	134	822
n.d.		3	2	5
TOTALE	80	905	211	1.196
	6,7	75,7	17,6	100,0

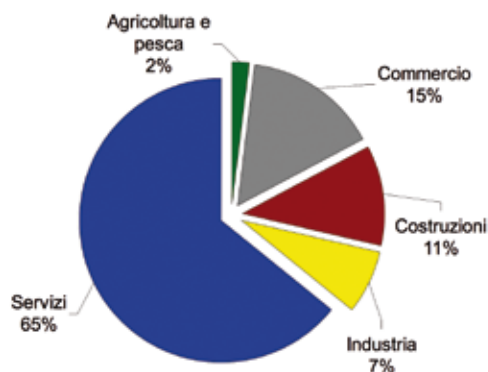
ASSUNTI
con contratto di **APPRENDISTATO**



ASSUNTI
con contratto a **TEMPO DETERMINATO**



ASSUNTI
con contratto a **TEMPO INDETERMINATO**



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale qualificato e tecnico da impiegare nel comparto turistico ed alberghiero (23,2%) e nelle attività commerciali (7,2%). Risultano importanti anche gli impiegati, gli operai specializzati e gli artigiani.

Nei primi posti della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, si collocano quelle generiche da impiegare nei servizi e nel commercio.

Principali figure professionali	N	%
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	278	23,2
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	99	8,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali	86	7,2
Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	77	6,4
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	72	6,0
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	66	5,5
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	61	5,1
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	56	4,7
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	54	4,5
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	43	3,6
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	41	3,4
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	39	3,3
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	34	2,8
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	32	2,7
Impiegati di ufficio	32	2,7
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	30	2,5
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	23	1,9
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	20	1,7
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	13	1,1
Operai semiqualficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	10	0,8
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	7	0,6
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	7	0,6
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	5	0,4
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	5	0,4
Professioni qualificate nei servizi sanitari	4	0,3
Specialisti nelle scienze della vita	1	0,1
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	0,1
TOTALE	1.196	100,0



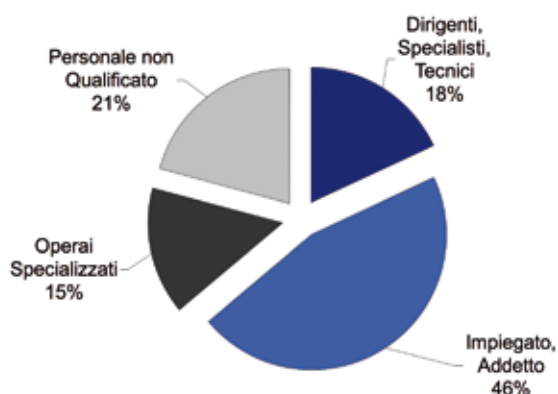
QUALIFICA professionale

La qualifica professionale più richiesta nel 2009 è quella dell'impiegato o dell'addetto (46%).

La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta solo al 18%.

Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 15%.

La richiesta di figure professionali con qualifica generica assorbe il 21% rispetto al totale degli assunti.



9

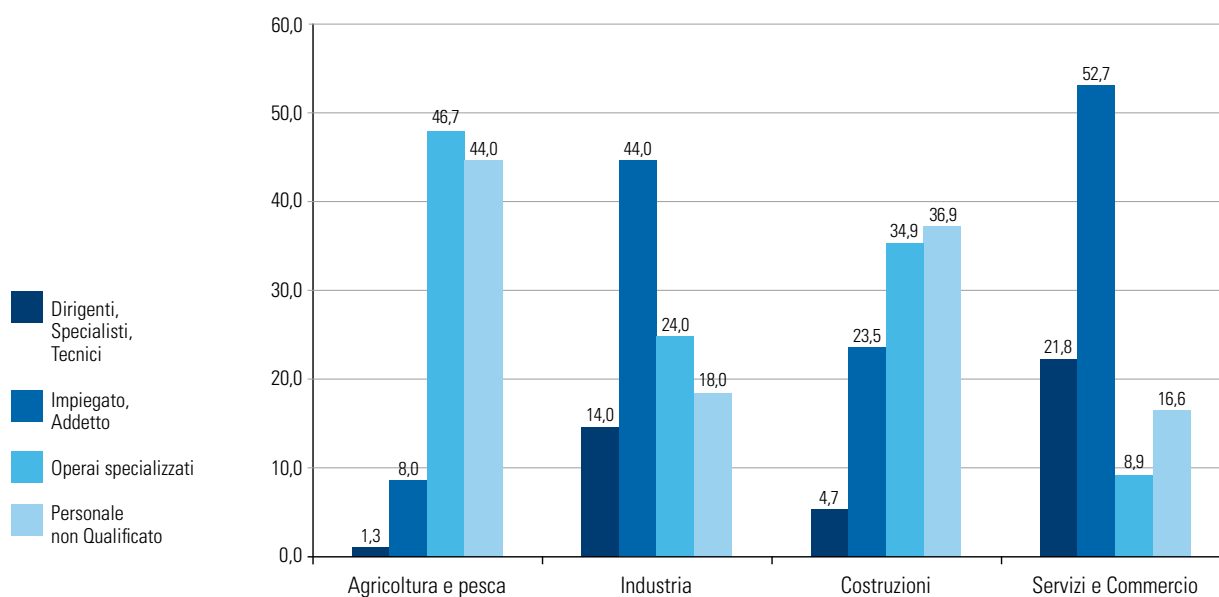
SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	1	0,5	6	1,1	35	19,1	33	13,3
Commercio	4	1,9	73	13,3	14	7,7	4	1,6
Costruzioni	7	3,3	35	6,4	52	28,4	55	22,1
Industria	7	3,3	22	4,0	12	6,6	9	3,6
Servizi	196	91,2	410	74,7	68	37,2	148	59,4
n.d.	0	0,0	3	0,5	2	1,1	0	0,0
TOTALE	215	100,0	549	100,0	183	100,0	249	100,0

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 34,9% delle assunzioni complessive nel settore, anche se appaiono superati dagli operai non qualificati (36,9%).

Nel settore industriale si prediligono impiegati (44%) e in quota minore operai con specializzazione (24%).

Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (44%), le quali ricercano anche operai specializzati (46,7%).

QUALIFICA professionale per settore d'attività



I PROFILI dei LAVORATORI

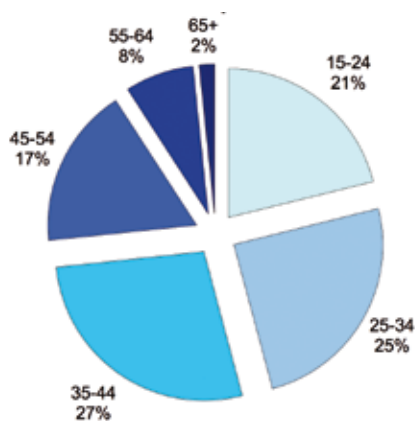
Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni come addetti alle vendite e ai servizi oppure operai specializzati. I ruoli di tecnici e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni.

10

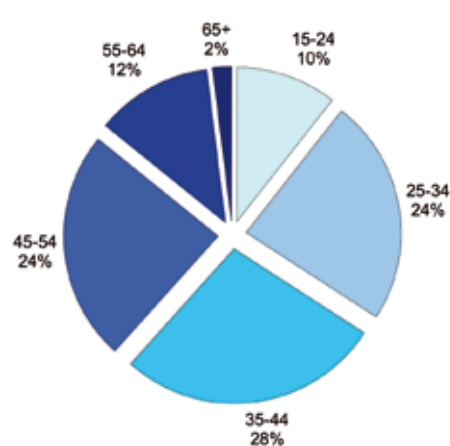
	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	0	0,0	1	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Specialista	2	0,7	25	8,9	30	9,8	10	4,8	3	3,2	4	21,1
Tecnico	18	6,3	48	17,1	34	11,1	24	11,5	13	13,7	3	15,8
Impiegato	20	7,0	18	6,4	17	5,6	3	1,4	3	3,2	1	5,3
Addetto	151	52,6	113	40,4	104	34,1	73	34,9	39	41,1	7	36,8
Operaio/Artigiano	32	11,1	26	9,3	57	18,7	45	21,5	19	20,0	3	15,8
Generico	64	22,3	49	17,5	63	20,7	54	25,8	18	18,9	1	5,3
TOTALE	287	100,0	280	100,0	305	100,0	209	100,0	95	100,0	19	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo
DETERMINATO



Contratto a tempo
INDETERMINATO

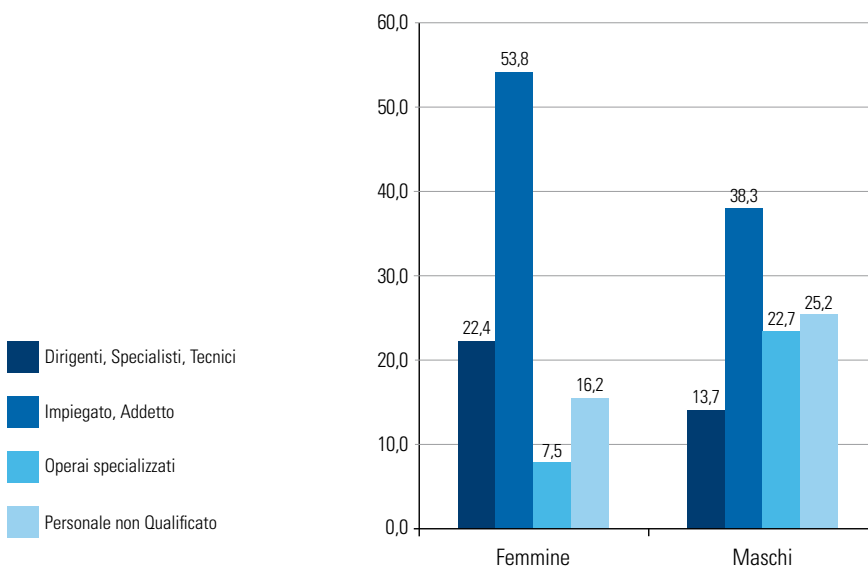


La componente maschile prevale su quella femminile. Si registrano, infatti, 611 uomini assunti a fronte di 2585 donne.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure maschili sono quelle degli operai specializzati, addetti e generici; mentre le femmine vengono ritenute più adatte a svolgere mansioni in qualità di addette alle vendite e ai servizi oppure lavori per cui non è richiesta una qualifica professionale, nonché sono apprezzate come professioniste con preparazione tecnica.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	1	0,2	0	0,0
Specialista	48	8,2	26	4,3
Tecnico	82	14,0	58	9,5
Impiegato	42	7,2	20	3,3
Addetto	273	46,7	214	35,0
Operaio/Artigiano	44	7,5	139	22,7
Generico	95	16,2	154	25,2
TOTALE	585	100,0	611	100,0

QUALIFICA professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197
Mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it



Pontebba
Pontebe

Piazza/Place Garibaldi, 1 - 33016
Tel. 0428 90932
Fax 0428 90397
Mail: cpi.pontebba@provincia.udine.it